

# La PARROCCHIA

NUMERO 8

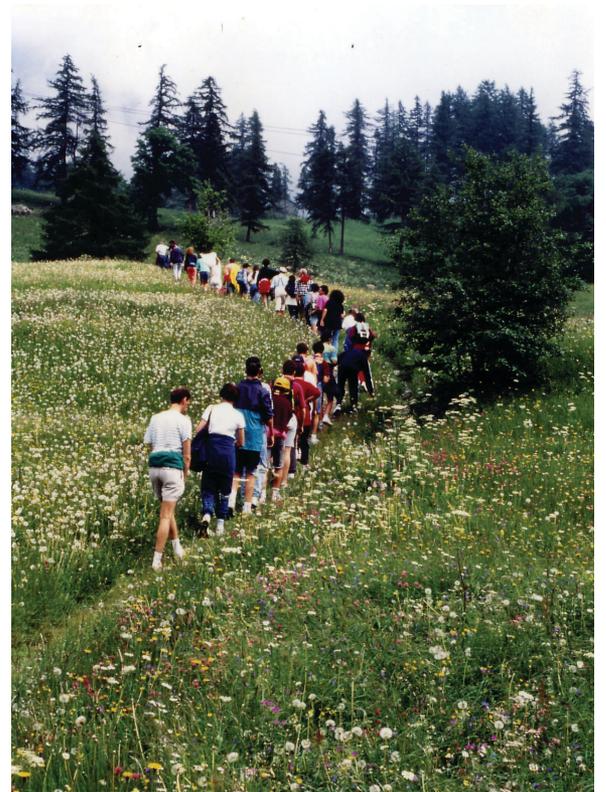
PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

AGOSTO 2009

## “Con occhio attento e pensoso ...”

Non è l'occhio che pensa, l'occhio semplicemente vede, è la persona che deve osservare attentamente e riflettere. Ci accade difficilmente: siamo troppo superficiali. Quante persone incontriamo! Specie in questo tempo estivo: passiamo accanto gli uni agli altri, tanti, rischiando in realtà di vivere isolati. Non siamo birilli, siamo persone amate da Dio singolarmente e mandati, a nostra volta, ad amare. Dunque siamo invitati a pensare, cioè ad avere occhi per vedere e riflettere, non per giudicare, ma per considerare e farci accanto alle persone che, non a caso, incontriamo. Gesù ci ha insegnato a 'farci prossimo': "Va e anche tu fa lo stesso", come il 'samaritano' verso lo sconosciuto incontrato. Senza alcuna presunzione, ma con l'umiltà di chi sa di essere sulla stessa strada e pertanto di avere bisogno di tutti, e con la gioia di chi vuole donare perché a sua volta ha ricevuto. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date!" C'è tanta gente che non cerca null'altro che stare bene fisicamente e divertirsi. Non riten-

gono importante cercare qualcosa d'altro. Eppure sono interessati da domande di fondo. Il Signore ci mette sulla strada con loro perché hanno bisogno di Lui, e Lui, in quel momento, li raggiunge attraverso di noi. Le domande-chiave che accomunano tutti: sulla felicità, sul dolore, sul senso del vivere e del morire, chiedono risposte. Non siamo noi i maestri, si tratta di farci con loro discepoli dell'Unico capace di dare risposte vere. Tante persone non si pongono domande perché temono di non trovare risposte o, forse, hanno paura di averle. Nessuno di noi ha ricette pronte in tasca. È invece il caso di metterci in ascolto, con prudenza, ma soprattutto con rispetto. In molti casi il silenzio, non certo di giudizio, ma di attenzione, è l'ambito migliore di farci compagni di ricerca. Questo atteggiamento interiore ci aiuta a capire come si vive, come si ragiona, quanto si soffre in situazioni di instabilità e di lontananza. Ci sono altri che non cercano perché ritengono di sapere abbastanza, non hanno bisogno di conoscere altro, si sono fatti una loro filosofia, una loro verità. La verità non può mai essere posseduta anche quando conosciamo qualcosa di essa. È difficile entrare in rapporto dialogico con questo tipo di persone, con esse però si può sempre coltivare una amicizia semplice e sincera senza cedere alla tentazione di compiacere con il compromesso, o di accontentare per strategia. Ci sono altri che sono in cammino. C'è da augurarsi di essere noi come loro e con loro. Chi è in cammino non è arrivato, sa di non essere al sicuro. Siamo in ricerca, abbiamo bisogno di conoscere, di crescere. I dubbi ci sono compagni di viaggio, e sono un continuo stimolo. Grande riconoscenza dobbiamo alle persone che con noi fanno questo cammino. È la Co-



munità che viene in aiuto, che ci offre tante possibilità, ma alla quale possiamo e dobbiamo chiedere tanto. Il contesto problematico in cui viviamo rischia di scoraggiare e ricerca e cammino. La mentalità efficientistica del nostro tempo ci induce a pretendere risultati immediati. A noi è chiesto di impegnarci. "Io vi dico: levate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. E chi miete riceve salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché ne goda insieme chi semina e chi miete, qui infatti si realizza il detto: uno semina e uno miete"(Gv.4,35-37)

Siamo in cammino: quello che conta è andare avanti superando le molte apatie e stanchezze, dando sviluppo invece alla seconda conversione che rappresenta sempre un nuovo inizio.

Il Parroco



### FINESTRA A LEVANTE

di Alberto Dell'Aquila

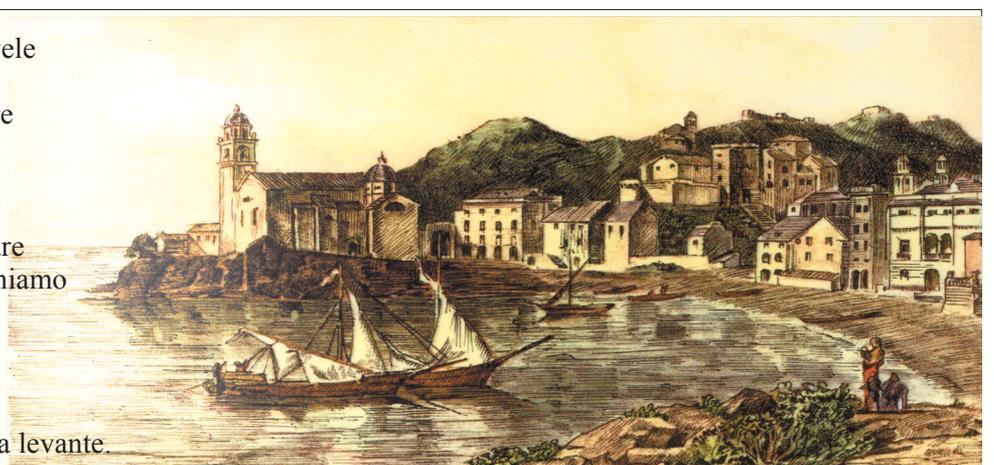
Il sorgere del sole  
una brezza pungente  
odore di salmastro  
l'infinita azzurrità.

Eco di onde infrante  
balze, dirupi  
strapiombi di nere lucide rocce  
immenso l'argento tremulo.

Reminiscenze di vele  
saracene  
scorribande corsare  
pallidi orizzonti  
l'urlo dei venti.

Per l'uomo del mare  
dagli abissi un richiamo  
melodia di sirene  
canto di morte.

Insolito mattino  
da questa finestra a levante.



## Messa di prima comunione

Domenica 31 Maggio ci siamo riuniti alle 9,40 nelle aule parrocchiali dove abbiamo sostato in preghiera.

“Ti prego, o Signore, perché il dono che oggi mi fai sia sorgente di forza e di amore per tutta la mia vita”.

Poi le catechiste ci hanno donato una candela con un bel fiore di carta bianco per ricordarci che con Gesù nel nostro cuore diventiamo luce del mondo. Quindi abbiamo raggiunto in processione il fonte battesimale dove il Parroco ha acceso le nostre candele, simbolo di vita e di fede e, insieme, ci siamo diretti verso l'altare. Davanti a Don Giuseppe abbiamo rinnovato le «promesse battesimali», quelle cioè che i nostri genitori avevano fatto a nome nostro nel giorno del Battesimo, quindi siamo saliti nel presbiterio e abbiamo partecipato alla S. Messa. Durante la preghiera dei fedeli abbiamo espresso le intenzioni del nostro cuore.

Dopo aver offerto la candela accesa, simbolo del nostro impegno ad essere veri cristiani, il Parroco ci ha dato una particola consacrata che è il corpo di Gesù. Adesso potremo ricevere la Comunione ogni volta che lo vorremo e Gesù sarà sempre con noi ... Lo abbiamo ringraziato con un canto dolcissimo : “Nel tuo silenzio”.

Alla sera il Parroco ci ha donato una pergamena, per ricordarci di ricevere Gesù ogni domenica, un rosario con l'impegno di recitare almeno tre Ave Marie al giorno e un Vangelo che ci invita ad andare sempre al catechismo. Anche le catechiste ci hanno dato un piccolo dono-ricordo : un'immagine della S.S. Trinità che ci aiuti a far memoria del grande dono che abbiamo ricevuto proprio nel giorno della Pentecoste.



### Pensierini

**P**rendere la mia prima Eucarestia mi ha dato una gioia e una felicità immensa. Un meraviglioso giorno di festa che ricorderò per tutta la vita.

Michela Dattaro

**È** stato veramente emozionante poter fare la tanto attesa prima Comunione e poterla rifare ogni domenica. È stato bello condividere questa gioia con i miei cari, e le persone che con tanto affetto ci hanno preparati.

Luca Ingala

**N**el momento che ho ricevuto l'Eucarestia ero molto felice e mi sono sentita in comunione con Gesù, ho provato anche molta emozione e dopo ho pregato nel modo che ha detto il Parroco.

Silvia Piaggio

**R**icevere il corpo di Gesù è stato molto bello. Ho sentito molta emozione ma nello stesso tempo mi sono sentito più forte perché ora Lui mi è sempre accanto e cammina con me.

Ivan Pescaglia

**P**rima della Comunione, ci siamo preparati con tanti ritiri, dove il Parroco ci ha detto delle cose molto belle e interessanti. Il giorno della mia prima Comunione mi sono emozionato molto e soprattutto sono stato felice di aver ricevuto il corpo di Gesù.

Fabio Ottobone

**È** stato davvero un gran bel giorno! Ci siamo preparati tutto l'anno con le nostre catechiste e con il ritiro presso le Suore Immacolatine. Abbiamo rinnovato le promesse battesimali e poi, intorno all'altare, per mano del Parroco, ciascuno di noi ha ricevuto Gesù. Anche se l'emozione era tanta, eravamo tutti concentrati per questo momento: ho sentito che Gesù era con me, dentro di me. Gesù è l'amico di tutta la vita.

Marco Figari

**L**a mattina del 31 Maggio ero molto emozionata! Appena entrai in chiesa in fila tremavo, quando poi siamo andati sull'altare mentre parlava il Parroco stavo attenta più che potevo anche se qualcuno mi salutava io lo ignoravo. Dopo la spiegazione, appena venne il momento dell'Eucarestia, io mi emozionai così tanto che invece di mettere la mano destra sotto la sinistra feci il contrario. Pensavo in continuazione a che cosa stavo ricevendo.

Sofia Gandolfo

**L**a mia prima comunione è stata bellissima! Innanzi tutto perché ricevere per la prima volta il corpo di Gesù è stata un'esperienza unica in tutti i sensi. Anche perché mi sentivo emozionato come mai prima d'ora.

Francesco "Cico" Luce

## Settimana a Montemoggio

Quest'estate sono andato a Montemoggio e mi sono divertito tantissimo. Ho conosciuto e incontrato amici, amiche e animatori. In questo campo si gioca e gioisce in mezzo alla natura senza usufruire di apparecchi elettronici come i telefonini. Si impara ad apprezzare quello che la natura e Dio ci danno. Il tema di quest'anno era la frase: Ti Voglio Bene (TVB). Una frase che oggi ha perso il suo vero significato e che, soprattutto i giovani, usano molto spesso. Abbiamo imparato che amare e voler bene è prendersi cura l'uno dell'altro, accettare le diversità e noi stessi, il nostro carattere e i nostri difetti, osservare e comunicare "TVB" attraverso lo sguardo e gli occhi perché è attraverso esso che si comunicano molte emozioni e sentimenti, è anche contatto perché un abbraccio o una carezza completa l'affetto che si prova verso una persona. Montemoggio è fatto di gioco, divertimento, gioia e natura, ma soprattutto dell'amore reciproco che c'è tra gli animati, gli animatori e Gesù che ci guida sempre.

Gianluca D'Amico



## Intuire il divino

da "Scientific American" June 2009 – "Agenticity" – by Michael Shermer  
Cari lettori, uso un articolo non mio, tradotto dall'inglese, che non condivido nelle linee di fondo, per prendere spunto nel trattare sensazioni che mi sono affini, ma con sfumature molto diverse ...

L'articolo, infatti, non parla di libero arbitrio (davvero possiamo cambiare il mondo e il nostro destino ... qualche commutazione è avvenuta nell'arco della mia vita) ... non parla di amore ... non parla di un grande progetto per l'uomo ... è solo il vissuto grezzo di una persona attenta, vincolata dalla testata su cui scrive ... tuttavia l'autore porge un messaggio che può essere interpretato ...

«Anime, spiriti, fantasmi, divinità, demoni, angeli, alieni, creatori intelligenti, cospiratori governativi, e ogni sorta di agenti invisibili con potere e volontà si crede che tormentino il nostro mondo e controllino le nostre vite. Perché? La risposta si compone di due parti a partire dal concetto di "patternicity", che ho definito [...] come l'umana tendenza a trovare correlazioni razionali in fatti casuali apparentemente privi di significato [...]

Se [un animale ritiene] che il fruscio di erba sia un pericoloso predatore quando è solo il vento (errore di tipo I), ha maggiore probabilità di sopravvivenza, rispetto a ritenere che il fruscio di erba sia dovuto solo al vento, mentre si tratta di un pericoloso predatore (errore di tipo II) ... [ per questo la selezione privilegia chi assume che entrambi i modelli siano reali ] ...

Ma noi facciamo qualcosa che gli altri animali non fanno. In quanto ominidi con grande cervello e con una corteccia molto sviluppata e una capacità di autocoscienza di stati mentali, come i desideri e le intenzioni che albergano in noi stessi e negli altri, abbiamo sviluppato modelli a riguardo della realtà che io chiamo "agenticity": la tendenza a credere che il mondo sia controllato da agenti invisibili dotati di volontà. Noi crediamo che questi agenti controllino il mondo, a volte in modo invisibile dall'alto verso il basso [...]

Insieme "patternicity" e "agenticity" formano la base cognitiva di sciamanesimo, paganesimo, animismo, politeismo, monoteismo, e tutti i modi di spiritualismo New Age e Old Age.

«Molti individui istruiti ed intelligenti provano in modo forte l'esistenza di sequenze, forze, energie ed entità operanti nel mondo», esclama Hood. «Più importante, tali esperienze non sono comprovate da un insieme affidabile di evidenze, ragione per cui esse sono *praeter-naturali* e non scientifiche. La propensione al fatto che esse possano essere reali fa parte del nostro *praeter-naturale*». Noi siamo dei *praeter-naturalisti* innati ...»

Mi fa vibrare il cuore la frase evidenziata in colore bruno ... è assolutamente vero che la base di conoscenza del cristianesimo è basata sulla esperienza della "provvidenza", che, nel gergo dell'autore, è una forma di "agenticity" ... ciò che volevo sottolineare è che, almeno per la mia sensibilità, le ragioni della fede non vanno cercate nella evidenza della logica comune, ma in una che ha come parametro costitutivo lo spirito del divino ... «i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie – oracolo del Signore» (Is. 55,8) ...

Nasce proprio qui la difficoltà del catechista, che deve preparare i ragazzi a riconoscere il *praeter-naturale*, che di per sé «non è comprovato da un insieme affidabile di evidenze» ...  
Giampiero Barbieri

## Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 15 Luglio 2009, alle ore 21:00 si è svolta la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Ordine del Giorno:

**Proseguimento e conclusione** trattazione dell'Ordine del Giorno della precedente riunione:

- La partecipazione dei giovani alla vita parrocchiale: analisi della situazione, ricerca di soluzioni ad eventuali problematiche, progetti per il futuro.

Traccia di discussione:

- Quali sono i problemi che i giovani manifestano;

- Cosa può offrire loro la Comunità Parrocchiale;

- In quale settore della Comunità i giovani potrebbero investire le loro capacità.

Sono presenti 12 Consiglieri su 16.

Il Parroco, in apertura della riunione, offre per la riflessione un versetto della Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini versetti 6, 1, 4, offrendo spunti di riflessione.

I Consiglieri prendono atto con gioia della ripresa fisica della Vicepresidente Vanda Garibaldi augurandole un pieno recupero..

Si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno che conclude quanto già esaminato nella riunione del 15 maggio u.s..

I Consiglieri Stagnaro e Tobaldi espongono i risultati di una puntuale ricerca attuata dagli archivi Parrocchiali relativa alla popolazione giovanile tutt'oggi residente in parrocchia, nata negli anni 1979-1995, che qui ha ricevuto i sacramenti, per un totale di 128 unità. Di questi soltanto 14 risultano impegnati e partecipanti in qualche modo alle attività parrocchiali.

Il dato numerico di scarsa partecipazione non può che suscitare domande e riflessioni tra i membri del Consiglio, che intervengono nell'analisi del problema dando ciascuno il proprio contributo. Ecco le varie proposte:

- Porsi nei riguardi del mondo giovanile in atteggiamento di maggiore ascolto e condivisione;

- Quanto ciascuno già impegnato vuole e può spendersi nella organizzazione di attività, e quali attività?

- Necessità di trovare modalità di incontro, che mantengano i rapporti anche dopo la Cresima;

- Iniziative volte a rinnovare la Messa domenicale di mezzogiorno, come "Messa guidata dai giovani";

- Trattare con la popolazione giovanile tematiche più attuali e forse di maggiore interesse;

- Soluzioni da trovare nell'ambito di un centro sportivo da organizzare, con un serio studio di fattibilità;

- Potenziare le iniziative già in atto affinché non vadano disperse energie ed esperienze già presenti;

- Percorso Diocesano per educatori e figure di riferimento che operino nel mondo giovanile;

- Eventuale riunione tematica congiunta dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali della zona sestrese;

- Esame della situazione sotto l'aspetto interparrocchiale;

Quest'ultimo punto viene in particolare trattato da Don Alberto, in qualità di responsabile diocesano per la pastorale giovanile. Il confronto e la gestione dei rapporti con il mondo giovanile ha trovato negli ultimi anni nella dimensione interparrocchiale le soluzioni migliori. Si riscontrano infatti numerose le iniziative partecipate dai giovani al livello interparrocchiale, studiate ed organizzate per fasce di età, seguite e condotte attraverso educatori e figure di riferimento.

La riunione è tolta alle ore 23.

Il Segretario del C.P.P.

### Cronaca (ACLI ragazzi 2009)

14 luglio ore 20,45

Inizia la festa ACLI ragazzi con una grossa novità: siamo sul sagrato della chiesa di S. Antonio!

Tutti soddisfatti per la nuova sistemazione che ricorda gli antichi usi di sostare sul sagrato per un lieto divertimento e per raccontarsi le vicende settimanali. Si incomincia con una spruzzata di elettrizzante musica eseguita dal complesso di Enrico Roseto. Si prosegue con l'esibizione della scuola U.S. AcLi Antoniano diretta da Massimo e Marco. Il primo spiega le varie mosse e figure tutte effettuate a scopo difensivo; l'attento e folto pubblico apprezza compiaciuto. Di seguito il conduttore, Luigino, dinamico più che mai, dà il via al primo gioco cui partecipano molti bambini tutti premiati con sacchetti di caramelle e libri di fiabe scritte dalla maestra Felicia Pedretti. Si passa poi al balletto con "step" della scuola di aerobica diretta da Nadia ed altre divertenti coreografie calorosamente



applaudite. Seguono altri giochi preparati e condotti da un sempre più coinvolgente Luigino a cui intervengono sempre più numerosi ed incontenibili concorrenti provenienti dalla zona del sestrese, da Chiavari, dall'Italia (così dice una bambina) e dall'estero ...

Il tempo corre inesorabile e alle 22,30 il Luigino dà lo stop alla manifestazione, giu per distribuire i numerosissimi omag disposizione dal circolo per tutti i ragaz presenti. Si conclude con il tradizionale sembra sia stata un bella e ben guidata ser al riparo e all'ombra della nostra chiesa p  
Gian Paolo



2009-07-13 festa acli ragazzi



2009-07-13 festa acli ragazzi

## Soggiorno montano ad Asiago - 28-giugno - 11 luglio

L'altopiano di Asiago è un'oasi di verde e durante il soggiorno organizzato dell'A.C.L.I. Antoniano, ci siamo immersi in quel verde. Portiamo ancora nella mente e negli occhi lo spettacolo delle belle passeggiate nei boschi, nei parchi e nei giardini, corone e ornamento della cittadina rinata dalle macerie. Asiago è infatti testimone della memoria di una prima grande guerra "mondiale" la prima grande guerra del 1915-1918. Ogni angolo dell'altopiano ricorda quel tragico periodo: il Sacrario dei caduti che svetta sulla collina, i musei dei cimeli di guerra, i piccoli cimiteri tra i boschi. Bianche lapidi o tronchi d'albero spezzati a metà nella pace del verde che solo la memoria dei vivi e la pietà delle preghiere possono confortare. Tutto questo poi abbiamo imparato a conoscere per la rude gentilezza del proprietario dell'Hotel Milano che ci ha fatto da guida durante il nostro soggiorno per farci conoscere la sua terra come era cento anni fa e come è oggi. Ogni pomeriggio abbiamo visitato piccoli paesi, musei della memoria e della ripresa alla vita come il museo dei "cuchi" o i forti o le malghe. E il nostro Capitano Gianpaolo come capo guida ha organizzato in maniera eccellente la visite a Vicenza, a Bassano del Grappa, a Marostica, e Folgaria e ai comuni dell'altopiano Roano, Canove, Foza, Conco.

Per gli appassionati ci sono state partite a carte, proiezione di documentari, di film e anche un coro dei canti della vallata presentati da venti valligiani. Dobbiamo dare un voto in decimi, come vuole il ministro della P.I. per la valutazione del soggiorno? Ecco la griglia da esaminare:

AMBIENTE NATURALE: 10

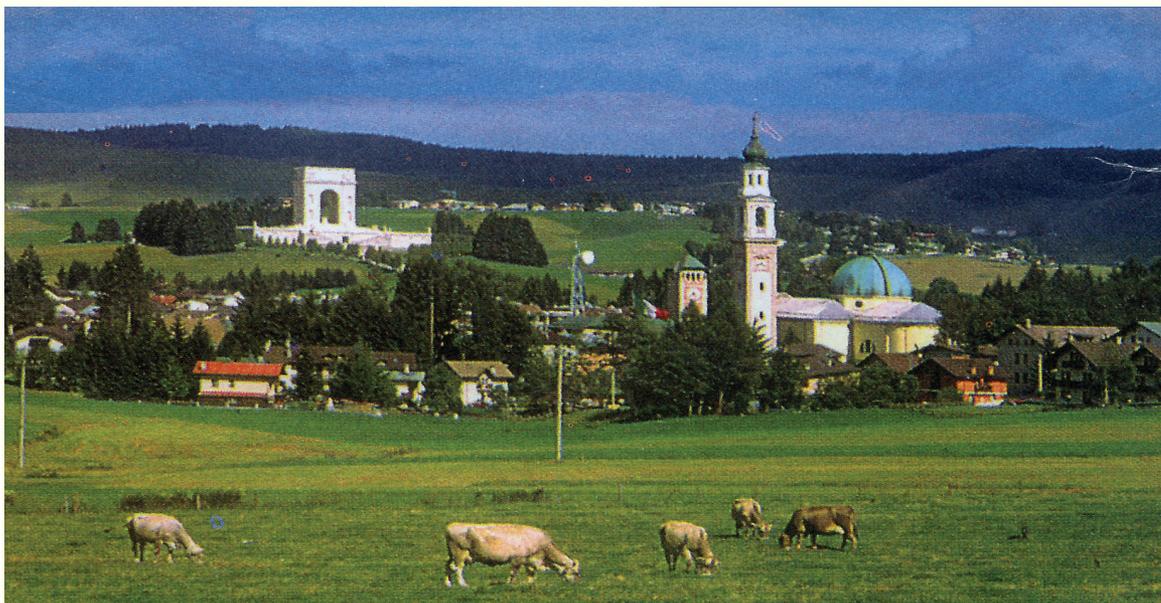
TRATTAMENTO IN ALBERGO (pasti, pulizia camere): 9

CORTESIA DEL PERSONALE E DEI VALLIGIANI IN GENERE: 9

SPAZI DI AGGREGAZIONE E DI SOGGIORNO (PER UN GRUPPO NUMEROSO COME IL NOSTRO): voto sospeso con obbligo di recupero e corso di aggiornamento.

TEMPO ATMOSFERICO (incostante e capriccioso): 6

Alle prossima estate! Bravo Capitano! Arrivederci al 2010.



## ARCHIVIO

### NUOVI CRISTIANI

RIZZI Elisa nata il 25 agosto 2007 battezzata il 14 luglio 2009  
VERNAZZA Marco nato il 9 febbraio 2009 battezzato il 19 luglio 2009

La comunità parrocchiale ringrazia il Signore per questi due preziosi doni e porge gli auguri ai genitori.

### I NOSTRI DEFUNTI

BONGIOVANNI Teodina nata il 23.9.1922 deceduta il 22.6.2009  
La comunità partecipa al dolore della Famiglia Dani unendosi nel suffragio.

La registrazione dei dati dei defunti della nostra Parrocchia non è aggiornata. Si sollecitano i familiari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo

### HANNO DONATO ALLA CHIESA

I.M. di Teodina BONGIOVANNI-DANI la Famiglia euro 200  
Elena e Carlo a S. Antonio in occasione del loro matrimonio euro 200

Luigi e Rita MONTEVERDI nel 35° del loro matrimonio euro 100

I.M. di Lorenzo PESSAGNO la Famiglia euro 500  
Lorenzo VERNAZZA e Paola PAGANI in occasione del battesimo di Marco euro 100

## ORARIO Ss.MESSE

### S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30  
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30  
Vesperi: prefestivi e festivi 18,10

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

### S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18  
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18 - 19,15

### FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00  
Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

## TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

01/08	08/08	INTERNAZIONALE
08/08	15/08	CENTRALE
15/08	22/08	LIGURE
22/08	29/08	INTERNAZIONALE
29/08	05/09	COMUNALE

### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

### DIRETTORE RESPONSABILE:

TOMASO RABAJOLI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

## RICORDA IN AGOSTO

**03 lun. h.17,30**

Serata in spiaggia per tutti i fanciulli con giochi e pizza.

**04 mar. h.21,15**

Concerto di organo del maestro **Monica Melcova**

**07 ven. h.17,30**

**PRIMO VENERDI' DEL MESE**  
h. 17,30 Ora di Adorazione.

**08 sab. h.15**

Confessioni per fanciulli e ragazzi.

**15 sabato**

**SOLENNITA' DELLA ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE.**

orario festivo delle celebrazioni.

**31 lun. h.20,30** Preghiera mariana in chiesa.

**Louis Marchand** (1669 - 1732)

*Grand Plein-Jeu - Tierce en taille*

**Johann Sebastian Bach** (1685 ~ 1750)

Pièce d'Orgue in G BWV 572

*(Très vitement, Gravement, Lentement)*

Schmücke dich, o liebe Seele BWV 654

**Felix Mendelssohn Bartholdy** (1809 - 1847)

Sonata IV in si bemolle maggiore op. 65/4

*(Allegro con brio, Andante religioso, Allegretto, Allegro maestoso e vivace)*

**Monica Melcova** (1974) Improvvisazione

**Louis Vierne** (1870 - 1937)

Toccata *(dalla 2ème Suite des Pièces de Fantaisie, op. 53)*

**Monica Melcova**, nata nel 1974 in Slovenia, apprende le prime nozioni musicali a cinque anni, prosegue lo studio del pianoforte e dell'organo al Conservatorio di Kosice. Successivamente si perfeziona all'Università della musica e dell'Arte Drammatica di Vienna ottenendo il titolo di "Magistra Artium" con lode e menzione ed il Prix d'Excellence del Ministero federale. La sua formazione organistica prosegue presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi, sotto la guida di Olivier Latty e Michel Bouvard. Nel 2002 è stata nominata organista titolare al grande organo Kern della "Concert Hall Kitara" in Sapporo (Giappone) dove svolge attività di insegnante e concertista. Attualmente è organista titolare nella Chiesa di St. Martin des Champs a Parigi e docente d'organo presso il Conservatorio di Montreuil.

## programma

Concerto d'organo  
4-agosto ore 21,15